

## **2007**

### **ELENCO "SOCI" (DOCUMENTATI)**

Giannetto Albanesi  
Eros Baci  
Fabio Bollini  
Andrea Bonci  
Francesca Bonci  
Giorgio Bonci  
Roberta Dottori  
Carlo Gobbi  
Ermanno Pigliapoco  
Silvia Scalonì  
Bruno Torcoletti  
Fabrizio Torcoletti  
Giorgio Zoppi

### **36° CORSO SPELEO - 19 settembre / 14 ottobre**

Roberto Casagrande  
Laura Di Santo  
Flaviana Fava  
Marco Ferazzani  
Luca Guazzarotti  
Giacomo Martarelli  
Giacomo Orsi  
Davide Profili  
Sergio Scortichini

**PUBBLICAZIONE DEL VOLUME "FLORA DELLE FORRE MARCHIGIANE"**, novembre - Simone Cerioni, Roberta Dottori, Giovanni Santoni, Fabrizio Torcoletti, Sabrina Torcoletti

### **ATTIVITÀ DI CAMPAGNA**

**07.01.07 Miniera di Pecorile - Monte Pulece (Fabriano, AN).** Part: Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci.

Rilievo: Abbiamo rilevato la miniera principale (quella lungo la strada Precicchie-Pecorile) a eccezione dei rami sotto il pozzo e sopra il camino. Torneremo per vedere questi altri rami. Sul camino c'è una corda fissa, ma meglio non fidarsi... All'esterno una signora ci ha parlato della storia del luogo: fuori c'erano una polveriera e le case dei minatori... La miniera dava lavoro a tutta la zona. Secondo la signora poi ci sarebbero dei pozzi d'aerazione nel bosco sopra la miniera (che negli anni '50-'60, quando la miniera era attiva, non c'era), oggi forse chiusi. Torneremo per completare il rilievo, fare altre foto e soprattutto documentare le altre miniere presenti: abbiamo trovato infatti, tra l'altro, uno scivolo, una galleria di circa 40 m e altri buchetti di poco valore - Andrea Bonci

**13-14.01.07 Buco Cattivo - Frasassi (Genga, AN).** Part: Federico Bacilieri, Fabio Bollini, Andrea Bonci, Massimo Tognacci. Campo interno

**21.01.07 Acquedotto "Romano" - Jesi Sotterranea (Jesi, AN).** Part: Andrea Bonci, Francesca Bonci. Rilievo, incontro ravvicinato con specie animali autoctone...

**04.02.07 Buco del Colonnello - Frasassi (Genga, AN).** Part: Federico Bacilieri, Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci.

Visita: Dopo aver cazzeggiato per oltre un'ora con il nano Gimli, la Barbie, il soldato tedesco e il gatto (VIDEO...) ecc... si entra. Di rilevante: GROTTA STUPENDA. 1) Il P40 posto in cima alla colata è forse più basso e sicuramente arrampicabile... Sotto, la grotta si stringe in una strettoia infangata, ma siamo vicini all'esterno: lo testimonia il "pelo" che c'è su un camino parallelo... Forse "Grotta del Capitano". 2) In fondo la grotta chiude su colata e, nonostante le strisciate nelle strettoie "promettenti", la sperata comunicazione con altri ambienti non è stata trovata. Da notare però un camino stretto, tipo 60x60, che stringe, ma che pare tiri un pelino d'aria... 3) Il Camino delle Lumache non è stato risalito per carenza di materiale e così i tre "Cunicoli Scuri". 4) Da soliti coglioni, io e Fabio ci siamo immersi nel Lago di Fango, constatando che, se c'è, la prosecuzione va cercata oltre il lago, attraversandolo facilmente dall'alto. 5) Da vedere restano anche alcune finestrelle sopra la colata che porta al pozzo. TORNEREMO!!! - Andrea Bonci

**05.02.07 Cavernetta della Polvere Gialla, Galleria del Traforo,... - Frasassi (Genga, AN).** Part: Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci.

Visita: Grazie al pomeriggio libero e assolato, io e Francesca abbiamo portato Fabio al Foro degli Occhialoni e per l'occasione abbiamo cercato la Cavernetta della Polvere Gialla. Essa si trova, scendendo il foro, dopo la ferrata, sulla sx: si attraversa la Galleria del Traforo (Hole in the Wall), si supera una piccola cengia e si giunge al fantastico terrazzino su cui si apre il primo ingresso della grotta. La grotta di per sé non è interessante, (andateci se vi volete mascherare da Uomo Sabbia per carnevale...) ma il panorama che si gode dal terrazzino è stupendo!!! Da vecchie relazioni del GSJ ho letto che la grotta potrebbe essere un ingresso alto del complesso del Colonnello, data la somiglianza di gusci animali qui trovati con quelli del Camino delle Lumache al Colonnello... In parete, poi, si aprono tante altre grottine, da andare a vedere. Nel Hole in the Wall c'è una strettoia che si scava pressoché a mano: non tira aria, ma sembra che di là l'ambiente si allarghi... EBBUTTALO VIA!! L'Hole ha di bello una cosa: è isolato dal ghiaione e non vi tira parecchio vento → sarebbe bello farci un campo! Quasi come fare campo in parete... Vabè, scherzi a parte, Francesca ha avvistato un bucone (?) in parete, proprio sopra la deviazione sentiero degli Occhialoni - Buco del Colonnello: da andare a vedere!!! (20/02/2007: ANDATO A VEDUTO: non c'è niente!! (Maddai?!)) Dopo questo giretto, abbiamo deciso di ripercorrere (io dopo taaaanto tempo) il Sentiero dei Gradoni, riconfermandone la STRAORDINARIA bellezza... Solo una cosa non ho capito: ma la cavernetta piena d'acqua che c'è lungo il sentiero è la Paleorisorgente Alta del monte Frasassi? No!? (Penso addirittura che sia artificiale...) Ma allora dov'è sta famigerata Paleorisorgente?? Se qualcuno lo sapesse, me lo potrebbe dire?? Finito il giro, però, abbiamo dovuto dire grazie a uno srilankano e a una prosaiola isterica se siam potuti tornare alla macchina e quindi a casa!!! - Andrea Bonci

**18.02.07 Grotta dei Vecchi - Monte Murano (Serra San Quirico, AN).** Part: Andrea Bonci, Francesca Bonci, Giulia Fusco.

Visita: L'uscita di oggi era, nelle intenzioni, di visitare le varie cavità presenti nella alta Valle del Vernino attorno alle pareti di roccia di Colle Tordina ma, causa il rientro per pranzo della Guardia Parco Giulia, ci siamo dovuti accontentare della visita della piccola Grotta dei Vecchi, esplorata circa 10 anni fa dal GSJ (per la cronaca, i "Vecchi" erano Babbo e Bruno...). Per l'accesso alla cavità: arrivati al settore "Il Tempio del Silenzio" di Col Tordina (la parete in ombra, per intenderci...), proseguire sul sentiero della Valle del Vernino. Circa 50 m dopo, il sentiero fa una lieve svolta a dx: in corrispondenza di essa trovate una roccia grande circa 1x1 m, dove tra l'altro pare una volta c'era stato fatto un bollo fluorescente... Bene, ora vi buttate giù per la scarpata per circa 50 m: l'ingresso sta sulla sinistra, avvolto dalle edere. La grotta si sviluppa credo sui 60-70 m: alcune strettoie iniziali, poi una saletta concrezionata, "Sala delle Radici", dove abbiamo trovato i materiali di scavo di dieci anni fa (zappetto, pala...) e anche dei vestiti strapuzzolenti. Non mancano poi escrementi e ossa animali... Assenti i pipistrelli, invece. Dopo la sala sono due le possibili prosecuzioni: una, impraticabile, supererebbe una strettoia terrosa sulla sinistra in basso, ma personalmente credo che questa

possa essere una via per l'esterno usata dagli animali, date le cacche... L'altra prosecuzione si trova in fondo alla sala: passaggio stretto tra concrezioni, poi strettoia in salita (2 m circa, appuntate tutto ciò che avete e siete fuori), ambientino, poi un'altra strettoia fino a scendere nell'ultima saletta. Qui, notiamo un tentativo di scavo sul pavimento terroso alla ricerca di uno sperato pozzo e, dalla parte opposta, un cunicolo che chiude sbarrato da un masso... dietro al quale sembra andare a finire dell'aria! Bisogna tornare per verificare "praticamente" se ci sono prosecuzioni... La grotta nel complesso è asciutta e calda, dunque "morta stecchita"!! È per questo che, se andate, non portatevi chissà cosa... Maglietta, pantaloni e tuta bastano e avanzano!! Per quanto riguarda il rilievo, mi sembra sia stato già fatto e consegnato, devo verificare... Ma al Catasto mancano le coordinate, che oggi abbiamo preso col GPS. Dovremo consegnarle... A, ultima cosa: abbiamo scattato foto all'ingresso, la prossima volta bisognerà documentare anche l'interno... - Andrea Bonci

**20.02.07 Monte Frasassi - Frasassi (Genga, AN).** Part: Andrea Bonci. Battuta

**25.02.07 Grotta dei Vecchi, Grotta del Vernino - Monte Murano (Serra San Quirico, AN).** Part: Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci, Giorgio Bonci, Cristina Sassaroli.

Visita, battuta: Tornati alla Grotta dei Vecchi, abbiamo constatato che la strettoia finale con ogni probabilità dà sull'esterno, infatti, infilatommi nel cunicolo terminale, dopo aver dato due zappate ho iniziato a sentire aria ENTRARE (cioè, venire verso di me...) e non viceversa... E quest'aria ha di brutto che odora di terra e radici... Se questo è un buon segno, buona fortuna! Dopo aver rinunciato a uno scavo serio, che sarebbe stato inutile, abbiamo constatato che in effetti l'abbondante (per la zona) concrezionamento deve essere dovuto alla relativa vicinanza all'esterno della grotta. Abbiamo quindi scattato foto all'interno e trovato un solo pipistrello... Sarà contenta Giulia!! Usciti, abbiamo fatto un po' di battuta in zona, trovando due piccoli buchi non soffianti a circa 30 m di distanza dai Vecchi, stessa quota ma verso il monte Revellone. Non abbiamo capito dove si trovano la Grotta degli Occhiali e il buco con scritto "GSM"... Lo sa Ermanno. Spostandoci verso il Vernino, abbiamo trovato poi un buco con due ingressi vicini (all'apparenza, o forse lo è, un "sottomasso"), che finisce in uno stretto cunicolo (20 cm...) lungo a occhio e croce 4 m: che sia gli Occhiali??? Neanche stavolta abbiamo trovato il Vento e il Pendolo, ma forse del secondo abbiamo individuato il punto di calata... Infatti lungo il sentiero c'è un omino che forse sta a indicarlo! Torneremo. Scesi, abbiamo portato Fabio alla Grotta del Vernino (lui non c'era mai stato), poi, con il tempo sempre peggiore, siamo scesi in valle dove ci aspettava my mother... Nello scendere ho notato quanto potrebbero essere interessanti le (vietate) calate sulle pareti della Valle... Cavolo, una grotta come il Vernino non può essere isolata!!! Sono giunto anche a questa conclusione: sopra i 620 m di quota non ci sono grotte VERE!!!! Solo buchetti... A, ultima cosa: lungo il sentiero in discesa, dopo il masso dove qualche sprecone ha messo due spit per far arrampicare i bambini, ci sono un nastro bianco e rosso su un albero e un ometto in pietre in corrispondenza: che sia un segno divino? O magari è l'attacco per un sentiero grottarolo?? Bisogna andarci! - Andrea Bonci

**11.03.07 Buco Cattivo - Frasassi (Genga, AN).** Part: Fabio Bollini, Andrea Bonci. Esplorazione al Ramo dei Rover: Oggi siamo tornati a Buco Cattivo, dopo due mesi, stavolta solo io e Fabio. Entriamo alle 10:30 e usciamo alle 21:00. In due ore e mezza siamo arrivati al campo, dove abbiamo pranzato coi fagioli lasciati la volta scorsa, dopodiché ci siamo fiondati al Ramo dei Rover (dove avevamo lasciato del materiale da risalita). Il ramo è stupendo e interessante, peccato per le abbondanti scarburate (la prossima volta mi porto uno scopettino e le porto via il più possibile! Giuro!). Dopo alcuni passaggi in bilico sulle concrezioni si entra infatti in una grande galleria in salita fino a giungere in una sala con un lago. Non volendoci bagnare di nuovo, io e Fabio abbiamo cercato un by-pass in una galleria parallela a cui si accede passando per un buco di 2x2 m circa. In questa galleria abbiamo trovato un pipistrello addormentato... Abbiamo poi risalito una condotta che porta in cima alla sala del lago, ma praticamente tornando indietro: la zona lassù è da battere bene, ci sono tanti ma tanti

camini... In seguito siamo entrati in una condotta discendente che, dopo un passaggio davvero stretto, ci ha riportato al punto di partenza. Così per non bagnarci nel lago non ci è rimasto che risalire l'altra condotta, che stavolta ci ha portati proprio sopra il lago (in realtà sono due specchi d'acqua distinti), dove abbiamo lasciato un vecchio spezzone di corda (che ne ha fatte tante). Intenzionati a risalire fin sotto un promettente camino, fiduciosi del fatto che pipistrelli = uscita, siamo arrivati in cima alla sala, dove abbiamo trovato nuove gallerie e una scarburatona (zitti, st'altra volta ci penso io!). Rimanendoci solo una mezzoretta di tempo, abbiamo esplorato uno stretto cunicolo (da vedere meglio), abbiamo constatato che di camini e di risalite ce ne sono a stufo, infine abbiamo proseguito sulla sinistra rispetto alla direzione di provenienza fino a un traverso attrezzato che ci ha condotti nel proseguo del Ramo dei Rover, da vedere, rivedere e stravedere (e da pulire... ZOZZI!). Ho notato che in quest'ultima zona del ramo il colore della roccia cambia, divenendo più rossastro-marrone. Non so se ciò implichi qualcosa o se non significhi un benemerito niente, bisognerebbe sentire un geologo. Può essere relazionato alla parete rossa presente a Ovest del Buco del Diavolo (più in basso, si vede da San Vittore)? A ogni modo, con le risalite da noi effettuate possiamo considerare i laghi bypassati. La prossima volta (tra due o tre mesi) torneremo con lo scopo di finire di esplorare l'esplorato e di gettare almeno un occhio (o meglio, una mano...) sui camini da risalire, gli arrivi dell'acqua (e già, di acqua laggiù ce n'è...) - Andrea Bonci

**18.03.07 Acquedotto di Trocchetti (zona) - Monte Pietroso (Fabriano, AN).** Part: Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci.

Coordinate acquedotto, ricognizione: Siamo tornati oggi nel pomeriggio a Trocchetti, a prendere le coordinate dell'acquedotto rilevato il 1° ottobre. Nonostante la precisione del GPS di Fabio, mi sono ricordato che la quota all'ingresso è di 305 m, con un errore di 16 m da parte dello strumento da noi usato... Perciò ho deciso di dedurle dalla cartina, ricavando le coordinate: Long: 12°59'44"E; Lat: 43°21'50"N; quota: 305 m; sviluppo 140 m, dislivello +12, -2 m. Dopo aver scattato qualche foto e aver constatato la totale siccità della cascata a fianco, siamo ripartiti verso la macchina. Prima della scalinata sulla sinistra abbiamo imboccato un sentierino che porta a dei grandi cavernoni, forse cave artificiali, che si potrebbe rilevare assieme alle grotte (viste il primo ottobre) poste sulla sinistra idrografica della cascata dell'acquedotto... Tornati alla macchina, io sono salito da solo alla sorgente superiore, che sta 500 m più sopra: anche a fianco di questa c'è una cascata in secca, sotto c'è un torrente che poco dopo scompare tra le rocce (riemerge nell'acquedotto...). Chissà quanto è lunga la sorgente superiore? We need the key... E infine, il fosso superiore (che nasce in località "La Romita", vedi cartina) si INFORRA? Ci sono altre grotte/sorgenti? Inutile dire che la zona può benissimo riservarci almeno altre 2-3 uscite... - Andrea Bonci

**25.03.07 Parete Rossa di Valmontagnana - Frasassi (Genga, AN).** Part: Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci. Battuta

**15.04.07 Ferrata di Boccanera, Cave di Valdorbis - Monte Cucco, Monte Forcello (Costacciaro, Scheggia e Pascelupo, PG).** Part: Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci. Visita

**12.05.07 Fonte di Porta Valle - Jesi Sotterranea (Jesi, AN).** Part: Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci, Giorgio Bonci, Stefania Carotti + POPOLO DE SAN PIEDRO. Visita

**27.05.07 Monte Primo (Pioraco, MC).** Part: Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci + Giulio Cotechini (ALVAP). Battuta

**03-09.07.07 Trentino-Alto Adige.** Part: Andrea Bonci, Francesca Bonci + Cic e altri GS Lavis. Ritiro spirituale post-esame

**28-29.07.07 Nevera del Tratturello, Sorgente dei Mandrilli - Cicerana (Pescasseroli, AQ).** Part: Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci.

Esplorazione, visita

**03-09.08.07 Nevera del Tratturello - Cicerana (Pescasseroli, AQ).** Part: Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci, Giorgio Bonci, Graziella Bruffa + Luca Budassi, Vittorio Guido, Pino "Astigo", Paola "la Muta", Aurelio D'Urbano. Esplorazione? Cagnare? Alla fine esplorazione...

**22.08.07 Grottone (zona) - Frasassi (Genga, AN).** Part: Andrea Bonci, Giorgio Bonci. Battuta di ricerca del Grottino, individuato con un buco sottostante il Grottone

**12.09.07 Monte Frasassi - Frasassi (Genga, AN).** Part: Andrea Bonci, Giorgio Bonci. Ricerca della Paleorisorgente Alta di Frasassi

**23.09.07 36° Corso Speleo - Palestra di Castelletta (Fabriano, AN).** Part: Andrea Bonci, Francesca Bonci, Giorgio Bonci, Roberta Dottori, Ermanno Pigliapoco, Fabrizio Torcoletti + Luca Budassi, Giorgio Flati, Vittorio Guido (GGP Terni); corsisti: Roberto Casagrande, Laura Di Santo, Flaviana Fava, Marco Ferazzani, Luca Guazzarotti, Giacomo Martarelli, Giacomo Orsi, Davide Profili, Sergio Scortichini. Prima uscita del 36° corso

**30.09.07 36° Corso Speleo - Palestra della Grotta dei Cappelli (Serra San Quirico, AN).** Part: Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci, Giorgio Bonci, Roberta Dottori, Giuliano Guidi, Ermanno Pigliapoco, Fabrizio Torcoletti; corsisti: Roberto Casagrande, Laura Di Santo, Flaviana Fava, Marco Ferazzani, Luca Guazzarotti, Giacomo Martarelli, Giacomo Orsi, Davide Profili, Sergio Scortichini. Seconda uscita del 36° corso

**07.10.07 36° Corso Speleo - Complesso Mezzogiorno-Frasassi (Genga, AN).** Part: Eros Baci, Andrea Bonci, Francesca Bonci, Giorgio Bonci, Roberta Dottori, Giuliano Guidi, Ermanno Pigliapoco, Fabrizio Torcoletti + Giorgio Flati, Vittorio Guido (GGP Terni); corsisti: Roberto Casagrande, Laura Di Santo, Marco Ferazzani, Giacomo Martarelli, Giacomo Orsi, Davide Profili, Sergio Scortichini. Terza uscita del 36° corso

**14.10.07 36° Corso Speleo - Grotta dei Pipistrelli (Acquasanta Terme, AP).** Part: Eros Baci, Federico Bacilieri, Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci, Roberta Dottori, Giuliano Guidi, Ermanno Pigliapoco, Fabrizio Torcoletti + Giorgio Flati, Cristina (GGP Terni); corsisti: Roberto Casagrande, Laura Di Santo, Flaviana Fava, Marco Ferazzani, Luca Guazzarotti, Giacomo Orsi, Davide Profili, Sergio Scortichini. Quarta uscita del 36° corso

**20.10.07 Grotta Sulfurea, Grotta del Fiume - Frasassi (Genga, AN).** Part: Andrea Bonci, Fabio Bollini. Ricerca della Staffa dei Lelli

**21.10.07 Grotta del Fiume - Frasassi (Genga, AN).** Part: Eros Baci, Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci, Roberto Casagrande, Flaviana Fava, Luca Guazzarotti, Giacomo Orsi, Davide Profili + Massimo Tognacci. Visita del fondo Peones al Mexico

**28.10.07 Grotta del Fosso Riccio - Frasassi (Genga, AN).** Part: Fabio Bollini, Andrea Bonci, Davide Profili. Disostruzione

**31-04.11.07 Raduno "Apuane 2007: Metamorfosi" - Alpi Apuane (Castelnuovo Garfagnana, LU).** Part: Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci, Carlo Gobbi, Ermanno Pigliapoco, Fabrizio Torcoletti + amici GGCS e Cani Sciolti. Arduno internazionale → grotte, (proiezioni), alcool...

**09.11.07 Rifugio CAI Jesi - Frasassi (Genga, AN).** Part: Eros Baci, Andrea Bonci, Francesca Bonci, Giorgio Bonci, Roberta Dottori, Giuliano Guidi, Ermanno Pigliapoco, Fabrizio Torcoletti, Giorgio Zoppi; corsisti: Roberto Casagrande, Laura Di Santo, Flaviana Fava, Marco Ferazzani, Luca Guazzarotti, Giacomo Martarelli, Giacomo Orsi, Davide Profili, Sergio Scortichini. Cena di fine corso

**10.11.07 Buca di Faggeto Tondo - Monte Cucco (Costacciaro, PG).** Part: Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci + Matteo Moriconi (Katino) (GS CAI PG), Giovanni Sorella (GSM). Visita ai rami superiori

**02.12.07 Miniera di Pecorile - Monte Pulece (Fabriano, AN).** Part: Andrea Bonci, Giorgio Bonci, Cristina Brocanelli, Roberto Casagrande, Flaviana Fava, Davide Profili, Giorgio Zoppi + Giovanni Sorella (GSM).

Rilievo, discesa pozzo terminale: Finisce oggi l'esplorazione e il rilievo della miniera di Pecorile... Ci raduniamo alle 8:30 a Serra San Quirico e in breve siamo alla miniera. Entriamo con lo scopo di scendere il pozzo finale con mezzi molto rudimentali di ancoraggio: un palo dello scarico a terra da infilare in un buco (che per fortuna troviamo già bello pronto...) su cui ancorare una scaletta da 10 m, scendendo con la sicura a spalla di Babbo e Giorgetto... Diciamo che se c'era qualcuno della Scuola Nazionale di Speleologia si tuffava di testa nel pozzo!!! Per il resto, poco da dire: il pozzo scende 4,5 m e conduce a una condottina di 6 m che chiude... AAARGH! Ma sti pori minatori lavoravano per cosa? Divertimento?? Vabè comunque terminiamo il rilievo (che anche senza questo piccolo particolare non faceva poi brutta figura...). Quando torno su, poi, Davide mi dà la mazzata finale: anche il camino chiude, dopo essere salito 5-6 metri... su una saletta. Pazienza... Dopo aver fatto il giro della miniera (e aver trovato cacca animale fresca e tanfante) usciamo. Sigaretto e Giorgetto ci lasciano (hanno il pranzo sociale), e noi, dopo aver rivisitato le altre piccole miniere, andiamo a dare un'occhiata al fossetto che parte da sotto Precicchie (→ponte): è attrezzato (anche abbastanza di recente credo), ma non presenta particolari verticali, almeno a giudicare da sopra... Comunque una volta si potrebbe scendere per divertimento! Infine, Flaviana ha avvistato un buco che tutti, come dei cani affamati, siamo andati a vedere: NIENTE, solo una perdita d'acqua che da lontano sembra un ingresso... Pazienza. A mezzogiorno meno qualcosa ci lasciamo e ci godiamo tutti il pranzo casalingo... P.S. Babbo ha poi chiesto al pranzo sociale ai "sessantennali" del CAI Sergio Macciò e Desiderio Dottori dove fosse il Grottino (cavità dispersa vicino al Grottone): inizialmente non ricordavano, poi Desiderio ha supposto che sia un riparo facilmente raggiungibile (non infrattato) nei pressi del Grottone. Quindi potremmo considerare definitivamente "il Grottino" il buco "affumicato" trovato da me e Babbo quest'estate fra le fratte sotto il Grottone, oppure (meglio) il buco lungo 5 m che si apre proprio sotto il Grottone, visto 10 anni fa... Così avrebbe anche più senso l'accoppiamento Grottone-Grottino!!! E forse finalmente abbiamo risolto questo problema... - Andrea Bonci

**08.12.07 Traversata Fiume-Sulfurea - Frasassi (Genga, AN).** Part: Eros Baci, Federico Bacilieri, Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci, Roberto Casagrande, Flaviana Fava, Sergio Scortichini, Giovanni Sorella.

Visita: DESCRIZIONE PERCORSO: Da Sala della Luna, scendere verso il crepaccio solfureo, fino a un apparente termine: in realtà poco prima sulla destra si apre in cima a una colata un passaggio che conduce dopo un centinaio di metri alla Sala dell'Ala Bianca. Proprio dietro l'ala sulla destra si apre il Ramo della Selce, da seguire (per vie ovvie) fino alla sala terminale piena di concrezioni. In fondo a questa sala, occorre seguire la corrente d'aria che si inoltra tra la frana: inizia la "Staffa dei Lelli", una condotta tra la frana esplorata nel 2002 dal GGCS, che dopo una venticinquina di metri tra i massi si riapre nella Grotta Sulfurea. Ora non resta che cercare il pozzo da 20 (in realtà meno...) non armato (utile anche uno spezzone da 15 per riarmare il traversino), che si trova, seguendo la galleria, in alto (anche qui basta cercare la corrente d'aria. Sceso il pozzo, bisogna cercare il camino che conduce all'uscita, PREVENTIVAMENTE ARMATO (con corda da 20)... Note: PSYCHO ERA 'MBRIAGO DUROOO!!! L'abbiamo trovato alle 2 da Anna con la faccia sul tavolo... Aveva bevuto 4 stravecchi e altre cosette con Gaetano e Tiroli... Quello che so è che oggi ha (e abbiamo) fatto davvero una cosa eroica a venir via con noi, nonostante le premesse fossero a lui molto avverse... Eros ha probabilmente svuotato il pacchetto delle sue preziose SIGARR!! (con la erre moscia)... Il culmine è stato raggiunto sul pozzo finale dopo la congiunzione, dove l'elemento si è letteralmente buttato di testa su una corda di 30 anni fa, convinto che nelle

sue condizioni potesse tentare una spaccata alla Tarzan su un pozzo così viscido... Alla fine per fortuna siamo usciti tutti, registrando una permanenza di 6 ore in un percorso di 6-700 m che in condizioni normali (e sapendo la strada) ne avrebbe richiesto una minima parte... COMUNQUE ST'ALTRA VOLTA SI FA L'ETILOMETRO PRIMA DI ENTRARE IN GROTTA!! Oppure abbiamo pensato: portiamo un drogato, un paralitico, un suicida e un down a Fosso Riccio e vediamo cosa succede... - Andrea Bonci

**23.12.07 Buco Cattivo - Frasassi (Genga, AN).** Part: Fabio Bollini, Andrea Bonci + Luca Budassi (GGP Terni), Giovanni Sorella (GSM). Esplorazione

**27.12.07 Grotta del Fiume - Frasassi (Genga, AN).** Part: Andrea Bonci, Ilaria Gabbarrini. Visita

**30.12.07 Monte Valmontagnana - Frasassi (Genga, AN).** Part: Fabio Bollini, Andrea Bonci, Francesca Bonci, Roberto Casagrande, Flaviana Fava, Davide Profili + Giovanni Sorella (GSM), Maia (cane).

Battuta zona sotto Fontefresca: A seguito del rinvenimento dell'arrivo d'acqua ai Rami dei Rover domenica scorsa, oggi ci siamo organizzati per fare una battuta sulla parte alta di monte Valmontagnana. Inizialmente abbiamo rivisitato il Pozzo di Fontefresca, verificandone l'interesse data la posizione, ma anche verificandone il completo TAPPO alla base (auguri fabrianesi!). In seguito ci siamo divisi, cercando di tenerci a tiro di voce, e abbiamo iniziato a scendere la sinistra idrografica del fosso di Fontefresca. Dopo un'iniziale zona di carsismo superficiale, pressoché pianeggiante o poco pendente, il monte si irripidisce e in certi casi potrebbe essere necessaria una corda (noi ce ne siamo portate 4 e alla fine ci hanno detto che hanno fatto un bel giro, nei nostri zaini). I risultati: Davide trova un bell'ingresso, frequentato da animali, che purtroppo chiude dopo una ventina di metri. Il pavimento è comunque costituito da terra, e non è detto che una piccola disostruzione non possa riservare eventuali sorprese. Anche di questo buco abbiamo preso le coordinate. Tra l'altro, sulla stessa frattura si aprono altri buchini, quindi la cosa potrebbe essere interessante. Altre scoperte: scesa la parete sotto questo buco, si apre un bell'antro, che purtroppo attappa, anzi chiude, su roccia. Sceso un piccolo ghiaione, ci siamo ritrovati sul sentiero dell'ingresso alto del Cattivo (sono inciampato sulla "teleferica"). Da quelle parti Fabio ha trovato alcuni bei buchetti non soffianti, anche questi attappati da terra. Visto che eravamo in zona, siamo andati a rivedere l'Infinito: che schifo! Fa un caldo bestiale (non c'è un minimo di circolazione d'aria) e c'è una puzza da far paura... Comunque i pipistrelli non ci sono più! Scendendo, infine, abbiamo incontrato Giovanni Carotti che, solo soletto, saliva all'ombra dell'ultimo sole alla Grotta dell'Infinito... Dopo aver filmato la discesa del ghiaione, abbiamo incontrato Giacomo Longecorta a Vallerapara, e con lui e la mia Opel Corsa 973 siamo andati a recuperare le macchine in cima al monte, più Roberto, Flaviana e Maia che erano tornati indietro. NOTA: Giovanni (Sorella, non Carotti), dall'alto della sua conoscenza dei segreti dell'Ingegneria ecc ecc ha lasciato la chiave della sua macchina (parcheggiata a Vallerapara) in cima al monte!! È proprio vero che Ingegneria fa male... - Andrea Bonci